

acrytemp



AS CONFIDENT AS A NATURAL SMILE

Resina bisacrilica autopolimerizzabile per provvisori di breve e lunga durata

Zhermack 
Dental

acrytemp

AS CONFIDENT AS
A NATURAL SMILE



Affidabilità, sicurezza ed estetica. Per la soddisfazione del professionista e del paziente.

Il **restauro provvisorio** risulta essere una fase importante nel processo di riabilitazione, favorendo il successo del restauro definitivo.

Una buona protesi provvisoria deve soddisfare una serie di requisiti funzionali: **resistenza** alle sollecitazioni, funzione occlusale, **protezione** della polpa, stabilità posizionale, **estetica** e facilità di mantenimento igienico. ^[1-4]

Durante questa fase il paziente può richiedere modifiche estetiche e funzionali, per cui il provvisorio svolge anche un'importante **funzione psicologica** consentendo al paziente di abituarsi a quella che sarà la riabilitazione definitiva. ^[1]

Acrytemp è la soluzione Zhermack per queste esigenze. È una resina bisacrilica **autopolimerizzabile** per restauri provvisori di breve e lunga durata con **elevata resistenza alla frattura**.

La gamma Acrytemp è disponibile in **cartucce** 4:1 da 50ml e offre ben **cinque diverse colorazioni**, A1, A2, A3, A3.5 e B1, per rispondere alle molteplici necessità della pratica clinica e del paziente.

LA PROPOSTA COMPLETA Guida alla scelta dei prodotti Zhermack

SOLUZIONI AD ALTA
TECNOLOGIA PER
ALTE PERFORMANCE

extraPro

SOLUZIONI PER
APPLICAZIONI SPECIALI

specialPro

**SOLUZIONI
VERSATILI**

multiPro

Acrytemp

SOLUZIONI
ESSENZIALI

easyPro

Resistenza alla frattura

Dalla qualità
la nostra garanzia.



AFFIDATI AD ACRYTEMP

Le fratture rappresentano una causa comune di fallimento dei restauri provvisori e ciò può causare disagio al paziente, nonché costi supplementari.

Il metodo migliore per ridurre il rischio di frattura è selezionare il materiale più appropriato in base al suo comportamento nel tempo all'interno del cavo orale^[1,3].

La resistenza alla flessione e alla compressione* di Acrytemp **contribuisce a rendere il provvisorio resistente ai carichi masticatori**, contribuendo a ridurre il rischio di fratture e quindi di fallimento del restauro.

*Vedi tabella DATI TECNICI, pag. 7

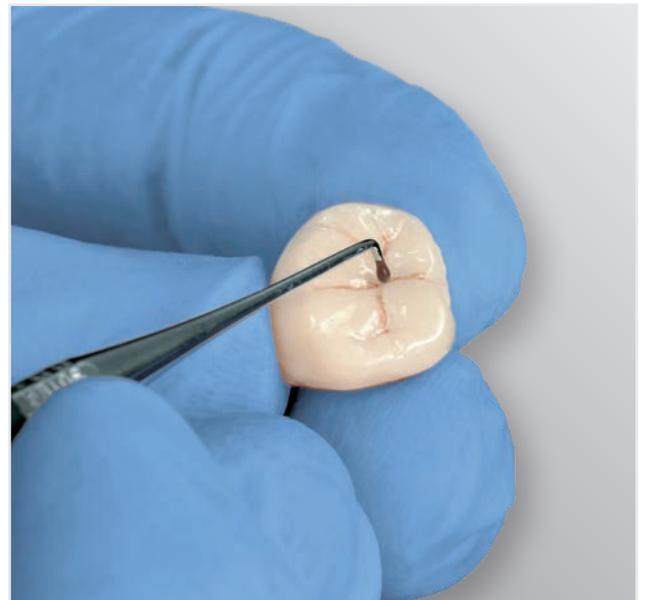
Affidabilità e Sicurezza

Stabilità volumetrica
e rispetto dei tessuti.

BASSA CONTRAZIONE

La bassa contrazione da polimerizzazione di Acrytemp* apporta notevoli vantaggi in quanto **contribuisce a ridurre una serie di rischi come**^[1,5]:

- Creazione di un gap marginale tra restauro e moncone
- Microfratture sia sul restauro che sul moncone
- Pigmentazione in corrispondenza del gap marginale
- Distorsione volumetrica del provvisorio
- Sensibilità post-operatoria del moncone.



BASSA REAZIONE ESOTERMICA

In caso di tecnica diretta, la notevole esotermia generata dalla reazione di polimerizzazione di alcune resine autopolimerizzanti può comportare numerose complicanze cliniche tra le quali il rischio di necrosi a carico dei denti vitali^[1,2,6].

Il basso incremento di temperatura di Acrytemp durante la polimerizzazione* **contribuisce a ridurre il rischio di danni al tessuto pulpare.**



*Vedi tabella DATI TECNICI, pag. 7

Estetica

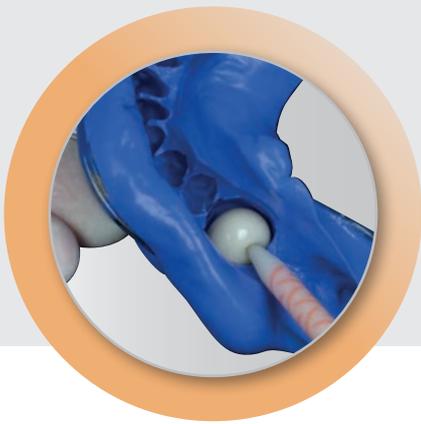
**Fluorescenza naturale
per un sorriso naturale.**

SODDISFAZIONE PER IL PROFESSIONISTA E PER IL PAZIENTE

La fluorescenza naturale contribuisce a donare al provvisorio un'estetica naturale.

**Per un paziente soddisfatto,
scegli Acrytemp!**

Tecniche di lavorazione



TECNICA DIRETTA

- Realizzazione del provvisorio da parte dell'odontoiatra nella stessa seduta della preparazione del moncone/i.



TECNICA INDIRECTA (PRE-LIMATURA)

- Realizzazione del provvisorio da parte dell'odontotecnico, precedentemente alla seduta di preparazione del moncone/i.



TECNICA INDIRECTA (POST-LIMATURA)

- Realizzazione del provvisorio da parte dell'odontotecnico, successivamente alla seduta di preparazione del moncone/i.

DATI TECNICI

Tempo di lavoro	0'50"
Tempo di indurimento in bocca	1-2 minuti
Tempo di indurimento extra-orale (in acqua calda a 50°C)	1'30"
Tempo di indurimento extra-orale (a temperatura ambiente)	Min 3'00"
Resistenza alla compressione	250 MPa
Resistenza alla flessione	65 MPa
Contrazione volumetrica	5%
Max. temperatura raggiunta durante la polimerizzazione	37°C
Shelf life	2 anni
Colorazioni	A1, A2, A3, A3.5, B1

ESTRUSIONE

Come si può evitare la formazione di bolle?

Per evitare la formazione di bolle si consiglia di posizionare la punta della cannula miscelatrice nella porzione più profonda dell'impronta (precedentemente preparata, pulita ed asciutta) lasciandola immersa nel materiale durante l'erogazione.



FRATTURA

In caso di frattura accidentale, come può essere riparato il provvisorio?^[7]

È consigliato pulire e irruvidire le superfici interessate per creare ritenzione meccanica.

È possibile successivamente ribasare il manufatto nuovamente con Acrytemp.



PULIZIA DEL PROVVISORIO

Ci sono accorgimenti specifici da seguire quando viene realizzato un provvisorio con la resina bisacrilica?^[8]

Poiché lo strato superficiale della resina non polimerizza, una volta realizzato è importante pulire il provvisorio con alcol al fine di rimuoverlo.



COMPATIBILITÀ DEGLI ACCESSORI

Con quale dispenser può essere estruso Acrytemp?

Le cartucce di Acrytemp hanno un rapporto di miscelazione 4:1 e sono compatibili con i più diffusi dispenser 4:1/10:1 disponibili sul mercato.



Confezionamenti



multiPro

Codice	Colore	Confezionamento
C700201	A1	1 cartuccia 50 ml (76 g) + 15 puntali di miscelazione 4:1
C700200	A2	1 cartuccia 50 ml (76 g) + 15 puntali di miscelazione 4:1
C700215	A3	1 cartuccia 50 ml (76 g) + 15 puntali di miscelazione 4:1
C700205	A3,5	1 cartuccia 50 ml (76 g) + 15 puntali di miscelazione 4:1
C700211	B1	1 cartuccia 50 ml (76 g) + 15 puntali di miscelazione 4:1

ACCESSORI

Codice	Prodotto
C700230	D2 - 4:1 dispenser
C700240	Puntali di miscelazione 4:1 (50 pz)

Bibliografia

- [1] Patras, Michael, et al. Management of provisional restorations' deficiencies: a literature review. *Journal of esthetic and restorative dentistry*. 2012; 24(1): 26-38
- [2] Tom, T. Nigel, et al. Provisional restorations: An overview of materials used. *Journal of Advanced Clinical and Research Insights*, 2016; 3.6: 212-214
- [3] Karaokutan I, Sayin G, Kara O. In vitro study of fracture strength of provisional crown materials. *The journal of advanced prosthodontics*, 2015; 7.1: 27
- [4] Shillingburg H, Sather D, Wilson E, Cain J, Mitchell D, Blanco L, Kessler J. *Fondamenti di protesi fissa*. 2014
- [5] Soares C J et al. Polymerization shrinkage stress of composite resins and resin cements—What do we need to know?. *Brazilian oral research*, 2017; 31
- [6] Schiavetti R, et al. Control and reduction of peak temperature in self-curing resins. *ORAL & implantology*, 2009; 2.3: 21
- [7] Shim, J. S., Park, Y. J., Manaloto, A. C. F., Shin, S. W., Lee, J. Y., Choi, Y. J., & Ryu, J. J. (2014). Shear bond strength of four different repair materials applied to bis-acryl resin provisional materials measured 10 minutes, one Hour, and two days after bonding. *Operative dentistry*, 39(4), E147-E153.
- [8] Gantz, L., Fauxpoint, G., Arntz, Y., Pelletier, H., & Etienne, O. (2021). In vitro comparison of the surface roughness of polymethyl methacrylate and bis-acrylic resins for interim restorations before and after polishing. *The Journal of Prosthetic Dentistry*, 125(5). Shim, J. S., Park, Y. J., Manaloto, A. C. F., Shin, S. W., Lee, J. Y., Choi, Y. J., & Ryu, J. J. (2014). Shear bond strength of four different repair materials applied to bis-acryl resin provisional materials measured 10 minutes, one Hour, and two days after bonding. *Operative dentistry*, 39(4), (E147-E153), 833-e1.



Fulfilling your needs